



PIANO DI MATERIA

1. Dati generali

Indirizzo	logistica	Materia	Religione Cattolica o att. alt.	Classe	terza	Anno scolastico: 2017/2018
------------------	-----------	----------------	---------------------------------	---------------	-------	-----------------------------------

2. Competenze:

Sulla base delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione" (dpr. 20/8/12 n 176), si formulano le competenze specifiche che seguono.

Al termine dell'intero percorso di studi lo studente sarà messo in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Nell'ottica di una più efficace personalizzazione della proposta, il percorso di ogni singolo gruppo verrà articolato selezionando i contenuti ritenuti più opportuni per permettere ai singoli studenti di acquisire le competenze comuni e specifiche indicate. Alcuni contenuti potranno essere integrati o anche sostituiti da altri che, risultando maggiormente vicini all'interesse degli studenti, possano garantire al contempo il perseguimento dei risultati attesi e una più attiva partecipazione.

Gli obiettivi minimi per permettere il passaggio alla classe successiva consistono nel saper cogliere ed esprimere la valenza esistenziale, sociale, religiosa dei nuclei tematici affrontati.

Conoscenza (titolo) ¹				
I motivi per vivere				
Conoscenze/Contenuti ²	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Senso di vita, progetti, ideali	Primo quadrimestre (settembre, ottobre,	Saper impostare un dialogo con posizioni	S2	storico sociale

¹Argomento del programma in generale

²Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"
Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



L'uomo moderno e la tecnologia	novembre)	religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.	S3	storico sociale dei linguaggi dei linguaggi
Significati nell'uso delle nuove tecnologie		Saper vivere nel pluralismo.	L2	
Giovani e adulti di fronte alle nuove tecnologie. Nativi e immigrati digitali.		Saper ascoltare, essere flessibili ed essere in grado di apprendere dall'altro	L1	
Tecnologie, dipendenza, cyberbullismo. L'irreversibilità dei materiali inseriti nella rete.		Formulare domande e riflessioni di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione, nel confronto con il diverso (nel tempo, nello spazio, nella cultura).		
Tecnologie, comunicazione personale, ricerca interiore		Possedere il linguaggio specifico.		
Narrazione biblica: il libro di Qoelet				
Bellezza, interiorità, spiritualità				
Bellezza e arte. L'icona della Trinità di A. Rublev				

Conoscenza (titolo) ³				
Elementi di antropologia cristiana				
Conoscenze/Contenuti⁴	Tempistica	Abilità	Competenze	Asse (della

³Argomento del programma in generale

⁴Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"
Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



			(in sigla)	competenza)
L'uomo insieme di corpo, anima e spirito	Primo quadrimestre (novembre, dicembre)	Saper vivere nel pluralismo.	S3	storico sociale
La personalità e l'accoglienza di sé		Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.	S2	storico sociale
Il corpo e la comunicazione		Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi
Il corpo e l'identità della persona				
La percezione del proprio corpo				
Sfondo antropologico (il corpo nella storia, nella cultura e nelle arti)				
Il corpo "Tempio dello Spirito"				
Il pellegrinaggio: viaggio spirituale fuori e dentro se stessi; visione e commento del film "Il cammino per Santiago" di E. Estevez (2010)				
Il corpo e le religioni				
Approfondimento: l'omosessualità, il punto di vista della scienza, della Chiesa e delle principali religioni.				

Conoscenza (titolo) ⁵				
Il cristianesimo e la storia				
Conoscenze/Contenuti⁶	Tempistica	Abilità	Competenze	Asse (della

⁵Argomento del programma in generale
 Via dei Tigli n° 10 - 36016 Thiene (VI)



			(in sigla)	competenza)
La storicità del cristianesimo. Le fonti extrabibliche	Secondo quadrimestre (gennaio, febbraio, marzo)	Saper vivere nel pluralismo.	S3	storico sociale
Vangeli canonici e apocrifi		Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi
Scienza e coscienza di Gesù				
Maria Maddalena				
La sindone e la risurrezione				
San Benedetto e il monachesimo.				
La regola benedettina				
San Francesco				
Lutero e la Riforma				
Galileo: "come va il cielo", "come si va al cielo"				
Pio XII, il comunismo e il nazismo				

Conoscenza (titolo) ⁷
L'uomo e la conoscenza di Dio

⁶Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**

⁷Argomento del programma in generale



Conoscenze/Contenuti ⁸	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)	
Ambiti di ricerca della scienza, dell'etica, della religione	Secondo quadrimestre (aprile, maggio)	Saper vivere nel pluralismo.	S3	storico sociale	
Fede, religione, società. Stato laico e stato confessionale.		Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi	
I giovani e la questione di Dio					
La questione di Dio nei testi di alcuni pensatori (Marx, Freud, Nietzsche, Pascal)					
La questione dell'ateismo nei testi del Conc. Vaticano II					
La ricerca di Dio e il monachesimo					
Scienza, fede, mistero: visione e commento del film "Lourdes", di L. Gasparini					

3. Formati didattici previsti⁹

Sono previsti: gruppi di lavoro per la ricerca, la riflessione, il confronto su temi a carattere esistenziale, sociale, culturale o religioso individuati dagli studenti (laboratorio); lezioni dialogiche e momenti frontali; riflessioni guidate con analisi di testi forniti dall'insegnante; eventuali incontri con esperti; l'uso di strumenti multimediali e della piattaforma di E-learning per l'approfondimento personale.

⁸Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**

⁹A titolo indicativo: **Didattiche espositive**(lezione frontale; lezione dialogica); **Didattiche laboratoriali**(*learning by doing; drill & practice*; apprendistato; alternanza scuola – lavoro); **Didattiche di gruppo** (*cooperative learning*; simulazione di caso; studio di caso; *problem solving; brainstorming*; pianificazione di progetti); **Didattiche a distanza** (*E-learning*)



4. Strumenti e materiali didattici¹⁰

Vengono utilizzati: risorse reperite su internet per avviare e/o approfondire la discussione su temi specifici; materiali audiovisivi e multimediali; strumenti per la gestione di attività interattive; materiali didattici messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma di E-learning. Il testo adottato è la Sacra Bibbia: viene usata per la consultazione e l'approfondimento di testi inerenti temi affrontati.

5. Tipologia delle prove di verifica previste¹¹

Si svolge una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

Sono valutati i laboratori, le relazioni settimanali sul lavoro svolto e, nelle classi in cui viene usato, il quaderno per gli appunti personali.

Sono previsti due momenti di autovalutazione al termine dei due quadrimestri.

6. Griglie di valutazione¹²

La valutazione considera l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

- **Insufficiente:** l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti.
- **Sufficiente:** l'allievo dimostra un impegno occasionale legato all'interesse per i singoli argomenti e una partecipazione poco attiva. Conosce pochi contenuti, a volte in modo piuttosto approssimativo.
- **Buono:** l'allievo segue con discreto interesse e di solito si impegna. Conosce, anche se non in modo approfondito, i contenuti fondamentali.
- **Distinto:** l'allievo dimostra impegno continuo e attenzione. Ha una buona conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti.
- **Ottimo:** l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Sa esprimere e fondare valutazioni personali.

7. Attività di recupero, sostegno, approfondimento

L'intera attività didattica si svolge in classe nell'orario mattutino. All'interno di tale orario si inseriscono momenti di recupero e di approfondimento, in base ai bisogni e agli interessi manifestati dagli studenti.

8. Rapporti con le famiglie

Si tengono normalmente secondo le modalità individuate dal collegio docenti e dal consiglio di istituto. Al di fuori di tali momenti, per situazioni particolari, su appuntamento.

¹⁰Testi adottati, risorse Internet, prodotti multimediali, laboratori, LIM, altro tipo di materiale didattico.

¹¹Scritte, orali, grafiche, pratiche, strutturate, ecc.

¹²Per prove scritte e/o orali e/o grafiche e/o pratiche.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"
Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



Data di compilazione:	11 settembre 2017	Il coordinatore di materia
		Prof. Luigi Reghellin



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"

Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



LEGENDA Competenze

- L1: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti, con particolare attenzione alla correttezza morfosintattica.
- L2: Utilizzare strumenti e tecniche di team working più appropriate per intervenire efficacemente nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- L3: Redigere relazioni tecniche e e-mail, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- L4: Saper gestire la comunicazione orale.
- L5: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per un apprendimento permanente.
- L6: Utilizzare la lingua Inglese per scopi comunicativi, in particolare con le terminologie settoriali specifiche, per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello adeguato nell'ambito di riferimento europeo.
- M1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e il linguaggio proprio della matematica.
- M2: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3: Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi (problem solving)
- M4: analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.
- M5: Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica
- M6: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali
- T1: Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- T2: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- T3: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- T4: Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- T5: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- T6: Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- T7: Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- T8: Utilizzare i sistemi di monitoraggio e comunicazione per i vari tipi di movimentazione, interna ed esterna agli impianti produttivi.
- S1: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- S2: Acquisire i concetti generali relativi alla globalizzazione in tutti i suoi aspetti e in particolare alla nascita e all'evoluzione dell'Unione Europea.
- S3: Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- S4: Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.